Università degli Studi di Bologna

Area Medica

Insegnamento: INFORMATICA Lezione: 01 EXCEL

Docente: Ciro Polizzi - e-mail: ciro.polizzi@unibo.it

A.A 2022 - 2023

EXCEL

Strumento per:

- Fare calcoli
- Creare grafici e diagrammi
- Organizzare liste
- Manipolare testi
- Importare e manipolare dati esterni
- Risolvere operazione complesse attraverso l'uso delle macro*

N.B. * non sarà argomento del corso

Cella di Excel_1



Cella di Excel_2

È possibile anche rinominare l'indirizzo di una o più celle. N.B. quando una cella viene selezionata appare una cornice verde



Cella di Excel_3

Alcuni esempi di formati possibili in Excel

	А	В	С	D	E	F	G	Н	1
1		intero	decimale	scientifico	decimale	frazione	Percentuale	Valuta	Contabilità
2	Formati numerici	12345	12345,62	1,20E-09	0,5	1/2	60%	153€	153,00€
3									
4									
5		Testo	Carattere	Testo	Testo				
6	Formati testuali	1234	a	&	Ciro				
7							numero	0,5	
8							frazione	1/2	
9	Formato Data	19/09/2020					scientifica	5,00E-01	
10	Formato ora	15:49:00					percentuale	50%	
11	Data e ora	19/09/2020 12:12					valuta	0,50€	
12									
13									

EXCEL_2

L'inserimento di un dato (qualunque esso sia) all'interno di una cella può avvenire:

- 1) selezionando la cella e cliccando 2 volte con il tasto sinistro
- 2) oppure selezionando la cella e cliccando una sola volta con il puntatore nella «barra delle formule»

	Calibri G C <u>S</u>	~ 11	A^ A` A^		≡	, db Test →Ξ 団 Uni:	o a capo sci e allinea al	centro ~	[
Appunti 🕞		Carattere		r <u>s</u>		Allineament	0	۲ <u>م</u>				
D4	•	× ✓	f _x	1								
A	В	с	D	E	F	G	н	I				
1									_			
3												
4												
5									-			
7									-			
2												
barra de	barra delle formule											

Dopo che il contenuto è stato scritto all'interno di una cella con il tasto:

- 1. INVIO si memorizza l'inserimento del dato e il cursore si sposta nella cella sottostante
- 2. TAB si memorizza l'inserimento del dato e il cursore si sposta nella cella successiva
- 3. SHIFT + INVIO si memorizza l'inserimento del dato e il cursore rimane nella stessa cella
- 4. ESC non memorizza il dato

EXCEL_3



EXCEL_4

La barra multifunzione è suddivisa in 8 sezioni.

	File	Home	Inserisci	Disegno	Layout di pagina	Formule	Dati	Revisione	Visualizza	Sviluppo	Guida
--	------	------	-----------	---------	------------------	---------	------	-----------	------------	----------	-------

Ciascuno di questi pulsanti da accesso a dei sottogruppi congrui con il nome della label stessa.

FXCFL>Filo 1	
	🗁 Apri
File Home Inserisci Disegno Layout di pagina Formule Dati Revisione Visualizza Sviluppo Guida	Informazioni
	Salva
	Salva con nome
Il sottogruppo di comandi che viene visualizzato da File	Stampa
permette di Salvare, Stampare ecc.	Condividi
	Esporta
	Pubblica
	Chiudi
	Account
	Feedback

Opzioni

EXCEL -->File_2

<u>Cliccando</u>

File--> Opzioni sarà possibile modificare, abilitare e personalizzare numerosi parametri che riguardano la struttura globale del programma e/o del file che in quel momento è in uso: sono le impostazioni generali.

pzioni di Excel	? ×	
Generale		Informazion
Formule		Salva
Dati	Opzioni interfaccia utente	
Strumenti di correzione	Quando si usano più schermi: 🛈	Salva con no
Salvataggio	Ottimizza per l'aspetto <u>m</u> igliore	
Lingua	Ottimizza per la <u>c</u> ompatibilità (riavvio dell'applicazione necessario)	Stampa
Accessibilità	✓ Mostra <u>b</u> arra di formattazione rapida quando si seleziona testo ⁽³⁾	
Impostazioni avanzate	✓ Mostra opzioni di Analisi rapida per la selezione	Condividi
Personalizzazione barra multifunzione	✓ Attiva anteprima dinamica ^①	
Barra di accesso rapido	Comprimi automaticamente la barra multifunzione 🛈	Esporta
Componenti aggiuntivi	Comprimere la casella di ricerca di Microsoft per impostazione predefinita ()	Pubblica
Centro protezione		Fubblica
	Stije descrizione comando: Viostra descrizione caratteristica nelle descrizioni comandi 👻	Chiudi
	Alla creazione di nuove cartelle di lavoro	
	Usa il tipo di carattere segue <u>n</u> te come predefinito: Carattere corpo 💌	
	Dimensione: 11 💌	
	Visualizzazione predefinita per i nuovi fogli: Visualizzazione Normale	
	Numero di fogli da includere:	
	Personalizzazione della copia di Microsoft Office in uso	
	Nome utente: ciro	Account
	Usa sempre guesti valori indipendentemente dall'accesso a Office	
	Standa Office: Cerchi estrince	Feedback

EXCEL -->Home

						_										
File Hom	e Inseris	isci Disegno	Layout di pagina	Formule Dati	Revisione Visualizza	Sviluppo G	ida								🖻 Condividi	Commenti
Incolla Copi Copi Copi	a a ~ a formato	Calibri G C <u>S</u> ~	$ 11 \rightarrow A^{*} A^{*} $ $ 11 \rightarrow A$	= = = ≫~ = = = = = =	eb Testo a capo	Generale	,000,000,000,000,000,000,000,000,000,0	Formattazione Format condizionale ~ tab	ta come Stili ella ~ cella ~	Inserisci Elimina Forr	The provide the second	omma automatica iempimento ancella · Modifica	A Z Drdina e filtra ~ seleziona ~	Riservatezza		Â

I gruppi di comandi disponibili da Home sono relativi, in buona parte, alla rappresentazione e alla visualizzazione dei dati inseriti nelle celle

Elenco dei gruppi di comandi cha appaiano cliccando su HOME:

- Appunti
- Carattere
- Allineamento
- Numeri
- Stili
- Celle
- Modifica
- Riservatezza

Alcune nozioni a carattere generale

- Variabili e costanti
- Carattere
- Carattere speciale
- Stringa
- Vettore
- Matrice
- Funzioni e procedure

- Operatori aritmetici
- Operatori di riferimento
- Operatori di concatenazione
- Operatori di confronto
- Operatori logici
- Funzione SE()

Variabili e costanti

- In informatica, una variabile identifica un'area di memoria nella quale è contenuto un dato che può essere sempre modificato.
- In Excel il nome della variabile equivale al nome della cella (che per default equivale anche alle sue coordinate nel foglio).
- In Excel possiamo sempre modificare il contenuto di una variabile

In informatica una costante è un dato non modificabile.

Con un piccolo artifizio, anche in Excel è possibile, creare delle costanti (ovvero delle variabili che contengono un valore che non può essere modificato)

Artifizio per creare una costante in Excel

Gestione nomi

Nuovo.

Nome

Modifica.

Valore

Elimina

Riferito a

2

Salva	ataggio i	utoma	atico 💽		田 ら、	1	Cartel1	- Excel	Q	Cerca		
File	Ho	ne	Inserise	ci l	Disegno	Layout di pagina	Formule	Dati Rev	isione	Visualizza	Sviluppo	Guida
fx Inseris funzior	ci t ne aut	omma	u Usat a ~ recer	te di Fi nte ~	inanze Lo	Ogica Testo Data e ora * ri Dereria di funzioni Ora * ri	Ricerca e Mat ferimento ~ e t	θ ematica Altre rig.a ~ funzioni	Gestic	Defin C Usa n one ni Crea a Nomi def	isci nome 👻 ella formula 🛩 da selezione finiti	E Trov
18		•	×	~	f _X							
18	A E	•	×	√ E	fx F	G	н і	J	к	L	м	N
18 1	A E	•	×	√ E	fx F	G	н і	J	к	L	м	N
18 1 2	A E	• : C	. D	E	fx F	G	H I	J	к	L	м	N
J8 1 2 3	A E	• : C	D	E	f _x F	G	H I	J	к	L	М	N
J8 1 2 3 4	A E	* : C	D	E	fx F	G	H I	J	к	L	м	N



	<													>				
	Rifer	rito a:																
	\times	\checkmark												Ť				
													Chi	udi				
In questo mo	do	ho	def	fini	to	a v	aria	abile	"=	IVA'	со	me	e s	e f	OS:	se	un	a
costante	F3		¥		×	~	f _X	=IVA										
	1	A	В	с	D	E		F	G									
	2 3 4							0,22										
	5																	

?

Commento

Ambito

 \times

Eiltro •

Carattere e carattere speciale in informatica

- Un carattere è un'unità minima d'informazione corrisponde a un grafema (o a un simbolo) della forma scritta di una lingua naturale (a, b, c, 1, 2, >, &)
- Un carattere speciale appartiene ad un sottoinsieme dell'insieme dei caratteri e che in un determinato ambiente (programma), svolge delle "funzioni" particolari.
- In Excel alcuni sono = ; : > < " &

Stringa

- Una stringa in informatica è una sequenza di caratteri con un ordine prestabilito.
- Ad esempio "C1p8" è una stringa formata da 5 caratteri e ha:
- Come primo elemento della stringa il carattere 'C'
- Come secondo elemento della stringa il carattere '1'
- Come terzo elemento della stringa il carattere 'p'
- Come quarto elemento della stringa il carattere '8'



Nell'esempio il nome della stringa è B2 che coincidono con le coordinate della cella

Vettore

 Un vettore in informatica è un insieme di variabili dello stesso tipo a cui è possibile accedere tramite un nome comune e referenziare uno specifico elemento tramite un solo indice. È un'area unica di memoria che racchiuse al suo interno delle variabili tra loro indipendenti.



In Excel possiamo rappresentare un vettore come delimitando virtualmente ad esempio una sequenza di numeri interi disposti in celle contigue (o in orizzontale o in verticale). L'indicizzazione di ogni singolo elemento (variabile) sarà accessibile attraverso il suo indirizzo

	А	В
1	13	
2	65	
3	34	
4	5	
5	60	
6		
7		

Nell'esempio si può accedere, da una qualunque cella del foglio, al:

1° elemento del vettore, digitando =A1

2° elemento del vettore, digitando =A2

5° elemento, del vettore, digitando =A5

E a tutti ali alamanti dal vattore digitando: -A

E a tutti gli elementi del vettore digitando: =A1:A5

N.B. il segno di uguale in Excel è un carattere speciale necessario a indicare che non stiamo inserendo un dato in una variabile ma

- un riferimento ad una o a più celle, oppure
- una formula, oppure
- una funzione

Matrice

La matrice è una struttura dati omogenea bidimensionale, cioè gli elementi che la compongono sono accessibili mediante una coppia di indici generalmente indicati come "riga" e "colonna". Un vettore è una matrice monodimensionale.





Nell'esempio è rappresentata una matrice 3x3 3 righe x 3 colonne

N.B. in informatica il termine ARRAY identifica sia un vettore che una matrice

Formule

• Nelle celle di Excel oltre a valori si possono inserire delle formule matematiche, anteponendo ad esse sempre prima il segno di uguale.

I calcoli possono essere fatti sia inserendo i numeri (digitandoli) direttamente nella cella.

E sia utilizzando i numeri inseriti in altre
celle attraverso il nome delle variabili.

D2		~	:	×	~	fx	=8+1	2
	A	В	C	D	E		F	
1								
2				20				
3								

D2	D2 -			\times	~	<i>fx</i>	=B2+C	2
	А	В	С	D	E		F	C
1								
2		8	12	20				
3								

Funzione e procedura

- In informatica sono entrambe delle subroutine.
- La funzione accetta dei dati in ingresso «li elabora » e restituisce un risultato
- Esempio: la funzione "Addizione" → risultato=Addiziona(addendo1,addendo2); [addendo1 e addendo2 sono i parametri formali]
 [Risultato,addendo1,addendo2 sono i nomi delle variabili]
 Utilizzandola si avrà: risultato=Addiziona(4,5); [4 e 5 sono parametri attuali].
- (9 sarà il valore contenuto nella variabile risultato)
- La procedura non restituisce alcun risultato.

Ad esempio una procedura potrebbe servire a modificare il contenuto di una variabile senza restituire alcun valore.

- Esempio: la procedura "Inserisci" → Inserisci(5,addendo1)
- (la procedura *Inserisci* non restituisce nulla ma scrive nella variabile addendo1 il numero 5)

N.B. In excel non esistono le procedure ma solo funzioni

Funzioni

- In Excel, come per le formule, per inserire una funzione occorre anteporre l'uguale.
- Cliccando con il mouse sulla scheda "Formule" si può visualizzare la libreria delle funzioni divisa in sette sottogruppi, ciascuno riferito ad una determinato ambito.



Operatori aritmetici

Operatore aritmetico	Significato	Esempio
+ (segno più)	Addizione	3+3
– (segno meno)	Sottrazione Negazione	3-1 -1
* (asterisco)	Moltiplicazione	3*3
/ (segno di divisione)	Divisione	3/3
% (segno di percentuale)	Percentuale	20%
^ (accento circonflesso)	Elevamento a potenza	3^2

Operatori di Riferimento

Unire intervalli di celle per i calcoli con questi operatori.

Operatore di riferimento	Significato	Esempio
: (due punti)	Operatore di intervallo, genera un riferimento a tutte le celle comprese tra due riferimenti, inclusi i due riferimenti stessi	B5:B15
; (punto e virgola)	Operatore di unione, combina più riferimenti in un riferimento.	SOMMA(B5:B15;D5:D15)
(spazio)	Operatore di intersezione, genera un riferimento alle celle in comune tra due riferimenti.	B7:D7 C6:C8

Operatore di concatenazione

Utilizzare la e commerciale (&) per unire o concatenare una o più stringhe di testo generando una singola stringa.

Operatore di testo	Significato	Esempio
& (e commerciale)	Connette o concatena, due valori per produrre un valore di testo continuo.	("Salva"&"gente")

Operatori di confronto

Operatore di confronto	Significato	Esempio
= (segno di uguale)	Uguale a	A1=B1
> (segno di maggiore)	Maggiore di	A1>B1
< (segno di minore)	Minore di	A1 <b1< td=""></b1<>
>= (segno di maggiore o uguale a)	Maggiore o uguale a	A1>=B1
<= (segno di minore o uguale a)	Minore o uguale a	A1<=B1
<> (segno di diverso da)	Diverso da	A1<>B1

Operatori logici (E – O – XOR – NON)

connettivi unari e binari

<u>Tabelle della verità</u>



Paolo E Marco sono andati a scuola?

Paolo O Marco sono andati a scuola? Paolo XOR Marco so

Paolo XOR Marco sono andati a scuola?

Esempio: Vogliamo valutare il valore di verità delle seguenti proposizioni:

Supponiamo di avere due fratelli e di associare alla proposizione A=Paolo è andato a scuola; B=Marco è andato a scuola Vogliamo ottenere attraverso i connettivi logici indicati nelle tabelle l'unione o la disgiunzione di queste due asserzioni che rispondono alla domanda: Paolo XX Marco sono andati a scuola?



• La funzione E() restituisce VERO se e solo se tutte le condizioni risultano vere altrimenti restituisce FALSO

• Esempio:

=**E**(A1>40; B1<20)

Se il valore contenuto nella cella A1 è maggiore di 40,

E

se il valore contenuto nella cella B1 è minore di 20 il risultato della funzione E() è VERO altrimenti è FALSO.

O() OR

- La funzione O() restituisce VERO se almeno uno delle condizioni risulta vera altrimenti restituisce FALSO.
- Esempio:

=O(A1>40; A2<20) Se A1 è maggiore di 40 O se A2 è minore di 20 O se entrambe le due condizioni sono vere

la funzione restituisce VERO altrimenti restituisce FALSO.



- La funzione XOR restituisce VERO se e solo se vi è almeno uno degli argomenti che risulta vero. La funzione OR() restituisce FALSO se o nessuna delle condizioni risulta VERA o se tutte le condizioni sono VERE.
- Esempio:

=XOR(A2>=20; B2<10)

La funzione restituisce VERO sia se A2 è uguale o maggiore di 20, sia se B2 è minore di 10.

Se nessuna delle condizioni è soddisfatta o se sono soddisfatte entrambe le condizioni, la funzione restituisce FALSO.

NON()

• Restituisce il valore logico inverso al suo argomento. Ad es., se l'argomento è FALSO, viene restituito VERO e viceversa.

• Esempio:

=NON(A2>=20)

La funzione restituisce FALSO se il valore in cella A2 è uguale o maggiore di 20; altrimenti restituisce VERO.

Funzione SE

• Consente di eseguire confronti logici tra un valore e un risultato previsto. Nel formato più semplice, la funzione SE dice:

SE(qualcosa è Vero, fai qualcosa, altrimenti fai qualcos'altro)

• Quindi un'istruzione SE può avere due risultati. Il primo risultato si ottiene se il confronto è Vero, il secondo se è Falso.

Funzione SE

- SE(qualcosa è Vero, fai qualcosa, altrimenti fai qualcos'altro)
- Quindi un'istruzione SE può avere due risultati. Il primo risultato si ottiene se il confronto è Vero, il secondo se è Falso.

C4	24 • : \times of f_x =SE(B4>=18;"sei maggiorenne";"sei minorenne")					
	А	В	С	D	Е	F
1						
2						
3		inserisci l'età	Risultato			
4		17	sei minorenne			
5						



Esercitazioni pratiche con gli operatori e la funzione SE()